MOSTRE. E A SA CORONA ARRUBIA PROSEGUE ARTE 52 CON "HOMINES" DI ANTONELLA GUIDI

## Pau, il futuro fatto a mano

Fois al museo dell'ossidiana per "Ossid-azioni"

nusei delle grandi città. Anche i piccoli paesi danno sempre più prova di grande vitalità culturale. Nel museo del "fare" dell'ossidiana di Pau oggi arrivano le macchine di Lino Fois. A Sa Corona Arrubia prosegue il progetto Arte 52 con "Homines" di Antonella Guidi.

Pau. Da oggi nel museo dell'ossidiana seconda tappa del progetto "Ossid-azioni" dell'associazione Menabò col sostegno del Comune. Taglio del nastro alle 19. Il concetto rimane l'ossidazione. Ovvero contaminazioni, «dove il flusso di scambio genera alterazione e produce condizioni altre rispetto agli assetti iniziali», hanno spiegato Giulia Balzano e Maria Cristina Ciccone di Menabò. Una contaminazione fra passato e presente in un percorso segnato dal saper fare in spazi dove si racconta la storia dell'ossidiana e come l'uomo lavorando la pietra nera abbia dato vita ad una cultura ed a rapporti col Mediterraneo millenni fa. Ecco la nuova "vetrina degli strumenti" presentata dal direttore del museo Carlo Lugliè: l'evoluzione di pialla, trapano ed arco dal neo-



MACCHINA

Una delle quattordici Macchine di Lino Fois. in esposizione fino all'8 giugno al museo di Pau dedicato all'ossidiana: l'artista le realizza assemblando legno, ingranaggi e fotografie

litico ai giorni nostri. Un viaggio dell'idea che realizza la materia che prosegue nelle 14 Macchine di Lino Fois, esposte sino all'8 giugno. In una mostra concettuale piccole macchine surreali e filosofiche che Fois realizza assemblando legno, ingranaggi e foto. C'è la "Stringi amicizie", due foto di donne che si avvicinano col movimento degli ingranaggi. Ed ancora il misuratore di livello di felicità di una città e delle nuvole. Messaggi che si aggiungeranno a quelli della per-

formance teatrale di oggi di Fausto Siddi, che dialogherà con Lugliè partendo dalla "Intervista all'uomo di Neanderthal" di Italo Calvino.

**SA CORONA.** Da ieri nel museo del territorio è soprattutto la ceramica a scandire il percorso di "Homines", personale di Antonella Guidi, (originaria di Cervia, vive a Collinas) sedicesima tappa del progetto "Arte 52". L'esposizione si apre con opere plastiche dove si privilegiano i colori primari. C'è "il vaso che

sbadiglia". I volti sono segnati da linee gialle, blu e rosse. «Una sequenza di colori che scandisce il tempo e la mappa visiva di un luogo ideale». ha detto la curatrice Bianca Laura Petretto, «ed esprime una forma autentica, fra ironia e bellezza, assenza ed intensità vicina agli uomini». Il mondo degli uomini è una delle tematiche di "Homines", la seconda il rapporto della memoria con la spiritualità.

**Antonio Pintori** 

RIPRODUZIONE RISERVATA